

Nel 1634 il re di Spagna (1) diede ordine a Francesco Carvallo, governatore e capitano-generale della città e fortezza di Para, di recarsi ad esplorare il fiume delle Amazzoni, ma questi non credette di dover discostarsi dal suo governo, a motivo delle frequenti discese che facevano gli olandesi nel Brasile.

1635. I francesi si stabilirono a Caienna; e nello stesso tempo i portoghesi del Brasile tragittarono il fiume delle Amazzoni dal lato della Guiana e vi costrussero alcuni forti (2).

1635-1636. *Spedizione del capitano Giovanni de Palacios per riconoscere il fiume delle Amazzoni.* Palacios partì da Quito nel 1635 accompagnato da trenta soldati spagnuoli e sei religiosi francescani del convento di quella città che si recavano a convertire i naturali delle sponde del Maranon. Dopo un cammino lungo e faticoso, giunse nella provincia degl'indiani di Ahuario; ma avendo invano procurato di colà stabilirsi, varii de' suoi ritornarono a Quito, e gli altri perirono nei combattimenti, ad eccezione di sei, e di due religiosi, Domenico de Britto (3) ed Andrea de Toledo. Questi ultimi, perduta ogni speranza di poter riguadagnare il Perù, si collocarono in una specie di piroga, e datisi in balia della corrente, furono trascinati sino alla foce del Maranon, da cui si recarono alla città di Paria, discosta quaranta leghe, nella capitaneria del Maranon, e fecero al governatore, Jacopo Reymundo de Norona, il racconto di questa straordinaria navigazione (4).

1638. *Fondazione della ciudad de la Nueva Tarragona*, città della provincia di Cumana, fondata da Giovanni de Urpin per proteggere la salina d'Unare contra gli olandesi, sulle sponde dell'Uchire.

(1) Acuna, cap. 12.

(2) Veggasi la *Storia della Guiana francese*.

(3) De Ulloa scrive *de Brieda*.

(4) Acuna, cap. 13. — De Ulloa, *Relacion de viage*, lib. VI, cap. 5.